VareseNews

Vittorio Sgarbi al teatro di Varese per un viaggio da Caravaggio a Pasolini

Pubblicato: Giovedì 30 Marzo 2023





Teatro di Varese, Piazza della Repubblica



Vittorio Sgarbi torna a Varese. Dopo la serata al Premio Chiara – Festival del Racconto, sabato sera – 1 aprile – sarà in città con il suo nuovo spettacolo teatrale: "Caravaggio Pasolini". Appuntamento al Teatro di Varese di piazza Repubblica.

"Caravaggio è doppiamente contemporaneo. È contemporaneo perché c'è, perché viviamo contemporaneamente alle sue opere che continuano a vivere; ed è contemporaneo perché la sensibilità del nostro tempo gli ha restituito tutti i significati e l'importanza della sua opera. Non sono stati il Settecento o l'Ottocento a capire Caravaggio, ma il nostro Novecento. Caravaggio viene riscoperto in un'epoca fortemente improntata ai valori della realtà, del popolo, della lotta di classe. Ogni secolo sceglie i propri artisti. E questo garantisce un'attualizzazione, un'interpretazione di artisti che non sono più del Quattrocento, del Cinquecento e del Seicento ma appartengono al tempo che li capisce, che li

2

interpreta, che li sente contemporanei. Tra questi, nessuno è più vicino a noi, alle nostre paure, ai nostri stupori, alle nostre emozioni, di quanto non sia Caravaggio."

È su questa citazione di Vittorio Sgarbi che s'innesta l'idea di un'inedita simmetria con l'intellettuale Pier Paolo Pasolini (Bologna;1922 / Lido di Ostia;1975). Pasolini e Michelangelo Merisi, in arte Caravaggio (Milano;1571 / Porto Ercole;1610), seppur su piani differenti, innescarono roventi polemiche attraverso le loro modalità artistiche, e di vita, divenendo interpreti di nuove realtà spesso non comprese dai coevi, e dai posteri.

In questo spettacolo, tutto da ascoltare e vedere, Vittorio Sgarbi ci condurrà nelle vite fin dentro le opere rivoluzionarie di Michelangelo Merisi e Pier Paolo Pasolini. Trascendendo immagini, testi e suoni, Sgarbi porterà alla luce quanto di più necessario ci è stato donato dalle rivoluzionarie attività di questi due maestri i quali, nonostante abbiano vissuto a circa quattrocento anni di distanza l'uno dall'altro, lottarono contro analoghi ostracismi, pagando il caro prezzo della vita in cambio della propria libertà intellettuale.

BIGLIETTI:

Platea Vip € 38,00 | Platea Poltronissima € 34,00 | 1° Galleria € 30,00 | 2° Galleria € 26,00

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it